



La "Strada delle Dolomiti" tra Bolzano e Cortina festeggia 100 anni di Redazione 12



Dall'11 al 13 settembre 2009 da Bolzano a Cortina (Belluno)

E' anche merito di un progetto che tra la fine dell'Ottocento e i primi decenni del Novecento collegò e rese accessibili tutte le valli tra **Bolzano, Cortina e Dobbiaco** attraverso i Passi di Costalunga, Pordoi e Falzarego, se oggi le **Dolomiti** sono entrate a far parte dei 199 paesaggi dichiarati Patrimonio Naturale dell'Umanità UNESCO

Questo progetto, la **Strada delle Dolomiti**, compie cento anni e per festeggiarla **dall'11 al 13 settembre** una carovana di auto rappresentative delle diverse epoche **partirà da Bolzano per arrivare a Cortina**: un percorso, reale e simbolico, a ritroso tra le tappe dello sviluppo del turismo moderno e del boom automobilistico.

Il 13 settembre 1909 a Cortina il nastro che inaugurava l'ultimo tratto dell'opera ciclopica tra Arabba e Cortina, completando la Strada delle Dolomiti,

suggeva l'ingresso in una nuova era, testimone puntuale dei cambiamenti di quel secolo partito viaggiando in modo diverso.

Non è solo il festeggiamento del centenario di un lavoro titanico cui presero parte 2500 operai per otto lunghi anni. Quello del 13 settembre 2009, è soprattutto l'occasione per ripercorrere la storia di quello che Eric Hobsbawm ha definito il "secolo breve" per l'accelerazione impressa agli eventi della storia e alle trasformazioni nella vita degli uomini.

Fu Thodor Christomannos, nato nel 1854 da famiglia ellenica a Vienna e poi trasferitosi a Merano, a comprendere l'importanza di una strada che non servisse solo da accesso alle singole valli, ma che fosse in grado di collegare tutta l'area dolomitica.

La sua scommessa pur fra mille traversie fu appoggiata da Bolzano e dagli ambienti ministeriali viennesi e nel 1897 fu ufficialmente avviato il progetto di costruzione della strada tra Canazei e Arabba, detta 'del Pordoì' e quella da Arabba a Cortina detta "del Falzarego".

Promotori di questo evento, il Comune di Cortina d'Ampezzo e Cortina Turismo in collaborazione con Arabba Fodon Turismo e l'azienda per il turismo Val di Fassa, con il patrocinio dell'Aci, della Provincia di Belluno e dei Comuni di Bolzano, Vigo di Fassa, Canazei e Livinallongo del Col di Lana e il fondamentale supporto del Cortina Car Club che ha selezionato le auto storiche partecipanti all'evento.

A ricordo del Centenario della Strada delle Dolomiti, Valtempo Orologi donerà inoltre alla Città di Cortina un **Orologio Monumentale**, appositamente progettato e realizzato, che si ispirerà nel disegno e nei colori all'iconografia Futurista e verrà installato nel corso di dicembre prossimo.

E al calar del sole le sfumature delle Dolomiti si rispecchieranno nell'aperitivo offerto in Corso Italia a Cortina d'Ampezzo il prossimo 13 settembre dalla celebre **Cantina Canella**.

Infatti, quando le Dolomiti si tingono di rosa arancione per l'affascinante fenomeno dell'enrosadira, i partecipanti alla rievocazione storica dei 100 Anni di Strada delle Dolomiti evento che, lungo la famosa via dello struscio, avrà il suo taglio del nastro finale, **gusteranno un aperitivo color pesca.**

Nei calici il Bellini prodotto e offerto dalla Cantina Canella, drink veneto per eccellenza e cocktail preferito di Ernest Hemingway, geniale scrittore e assiduo frequentatore della valle ampezzana.

